

come dissi, comprimendo il ventre, operazione che non fa se prima non abbia fatto un gran movimento di guizzare attorno di quel sito (e da pescatori si pone in dubbio se tale operazione sia effetto o di sommo diletto o di dolore sommo), ed in quel tempo istesso il maschio si affatica con carezze attorno la femmina e tanto più quando la vede nell'operazione di scaricarsi dell'ova sopra le quali egli pure doppio avere accarezzata la femmina va con sommo fervore a gettare il suo sperma, ch'è una porzione di quella sostanza che nei maschi pesci si chiama latte, e questa non getta già egli tutta in una volta, perchè anco la femmina tutte in una volta non dà fuori le ova, e resta il maschio costante nella concomitanza con la femmina fino a tanto ch'essa abbia terminato l'intiero scarico dell'ova sue.

Non è da dubitare secondo l'asserto ed osservazioni de pescatori che lo scarico delle ova dei pesci in questo lago duri per 3, 4 e 5 settimane, e con una somma confusione fra la medesima specie, perchè moltissime volte una femmina getta le ova, dove un'altra le ha poste in modo tale che l'inaffiamento del maschio si confonde con quello di un altro e col pregiudizio che il medesimo non può penetrare ugualmente sopra tutte le ova, che dovrebbero esser rese fertili da questo inaffiamento; ma la natura non lascia nè più nè meno di ritrarne qualche utile, perchè queste sterili servono di cibo alla specie istessa, ed anche diversa di pesci.

Ed in fatti se fosse possibile che tutte le ova de pesci fossero ugualmente rese fertili dall'irrigazione de' maschi mi sia permesso dire che vi saria la metà della mole dell'acqua occupata per lo meno da essi. Inoltre osservando la gran mole dell'ova medesime, e così ben serrate assieme dentro dell'ovaio de pesci che in sì breve tempo la natura le vuole espulse, convien credere che non sarebbe mai possibile inaffiarle coll'effettivo coito, perchè in quelle sorte di pesci, dove le ova son rese fertili per l'effettiva congiunzione del maschio, sempre sono pochissime, come nella terza parte del saggio fisico della storia naturale del mare dimostro.

Procurai da questi pescatori del lago, come dagli altri del mare, di essere informato quanto tempo l'ova dei pesci dopo di